

San Marino, 6 ottobre 2025

Istanza **n.25**
Arengo del
05/10/2025

Agli Ecc.mi

CAPITANI REGGENTI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Pubblico - SAN MARINO

I sottoscritti cittadini sammarinesi, valendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle leggi di questa antica Repubblica, si rivolgono rispettosamente alle LL.EE., affinché sottopongano all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente

ISTANZA D'ARENGO

avente per oggetto: Richiesta di abolizione della limitazione temporale per l'autorizzazione al part-time imprenditoriale e di accesso ai benefici fiscali e contributivi previsti per le nuove imprese.

Con la presente si intende sottoporre alla Vostra cortese attenzione alcune criticità relative alla disciplina normativa del cosiddetto *part-time imprenditoriale*, definito come "l'esercizio di un'attività economica in forza della titolarità di una autorizzazione ad operare in una nuova licenza individuale o una attività autonoma e libero professionale, da parte di una persona fisica residente nella Repubblica di San Marino, la quale abbia in essere un rapporto di lavoro subordinato part-time oppure che sia alla ricerca di un rapporto di lavoro subordinato part-time."

In particolare, si evidenziano i seguenti aspetti che appaiono incongruenti con lo spirito di sostegno all'intraprendenza e all'autoimprenditorialità:

1. Esclusione dalle agevolazioni fiscali

Attualmente la licenza in regime di part-time imprenditoriale non consente di accedere ai benefici fiscali e contributivi previsti per le nuove attività economiche, creando una disparità di trattamento rispetto ad altre forme di avvio d'impresa. Ciò appare in contrasto con la finalità di incentivare e non ostacolare la nascita di nuove iniziative economiche, soprattutto in settori artistici, tradizionali e di imprenditoria femminile.

2. Limitazione temporale della durata della licenza

L'autorizzazione al part-time imprenditoriale ha oggi una durata massima di tre anni decorrenti dal rilascio. Trascorso tale termine, al titolare non è più consentito proseguire, come se la contemporaneità tra attività subordinata part-time e attività imprenditoriale fosse da considerarsi dannosa per il sistema economico.

Per queste ragioni,

si chiede un intervento normativo volto a:

- **Estendere al part-time imprenditoriale l'accesso ai benefici fiscali** previsti per le altre forme di avvio d'impresa;
- **Eliminare il limite massimo dei tre anni**, consentendo la prosecuzione dell'attività imprenditoriale anche oltre tale termine, purché permangano i requisiti di legge.

Tale modifica, oltre a sostenere concretamente i cittadini che intendono intraprendere un'attività autonoma pur mantenendo un rapporto subordinato part-time, favorirebbe lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, con particolare impatto positivo sull'occupazione femminile e sulla valorizzazione dei settori tradizionali e artistici della Repubblica.

Confidando in un positivo accoglimento della presente istanza, si porgono deferenti ossequi.

Seguono le firme